

Torino, 11/03/2002

PROVINCIA DI TORINO  
PROTOCOLLO GENERALE  
N° 56.111 Posiz. 1  
DATA 11-03 2002  
Struttura Mittente DAI  
Strutt. Dest. 1

**Al Signor Sindaco del  
Comune di  
CARAVINO**

**OGGETTO:** Progetto preliminare Variante Parziale al P.R.G.C. - Deliberazione C.C. n. 37 del 19/12/2001.  
Comunicazione formazione silenzio-assenso e presentazione osservazioni

Con nota n. 3854 del 21/12/2001, e successiva nota integrativa n. 142 del 16/01/2002 (pervenuta il 21/01/2002), codesto Comune ha trasmesso alla Provincia gli atti del progetto preliminare della Variante Parziale in oggetto, dichiarando lo stesso conforme al disposto del 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come variato dalla L.R. 29/07/1997 n. 41.

Per ritardi nell'iter amministrativo interno, il pronunciamento di compatibilità con il PTC provinciale non è stato espresso entro i termini di legge e pertanto a far data dal 06/03/2002 si è formato il silenzio-assenso.

In seguito all'esame istruttorio - comunque effettuato - della documentazione pervenuta, nel comunicare che, la Variante in oggetto non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999, nè con i progetti di competenza della Provincia e/o con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente, si formula, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, la seguente osservazione al Progetto preliminare della Variante parziale al PRGC adottato con delibera C.C. n. 37/2001:

«si rileva che nella delibera di adozione della Variante parziale in oggetto non vengono richiamati gli elaborati grafici del PRGC modificati, trasmessi peraltro a questa Provincia quali parte integrante della Variante stessa. Tale carenza costituisce un vizio formale che si consiglia di sanare».

Lo scrivente Servizio resta comunque a disposizione per fornire ogni ulteriore ragguaglio atto a favorire il buon esito della questione.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il dirigente del Servizio Urbanistica  
arch. Gianni Savino

